

**Primo piano** | La previdenza

# Nuove quattordicesime

## Pensioni: l'assegno più alto salirà a 655 euro, il più basso a 437 euro E incasseranno il bonus un milione e 200 mila persone in più

**ROMA** Salirà da 504 a 655 euro l'importo massimo della quattordicesima, l'assegno in più che viene incassato a luglio dai pensionati a basso reddito. Lo dicono le simulazioni esaminate al tavolo fra governo e sindacati mercoledì scorso, prima della firma del verbale con tutte le misure sulla previdenza che dovrebbero entrare nella legge di Bilancio.

La quattordicesima pesante e allargata è stata una delle prime misure a entrare nel cantiere della riforma. Poi, quando tutto sembrava fatto, ha rischiato di uscire per scelta «politica», perché il presidente del Consiglio Matteo Renzi aveva chiesto di studiare una strada diversa. Dopo ancora c'è stato chi ha fatto un po' di confusione sulle platee, cioè sul numero delle persone coinvolte. Ma i dettagli contenuti nelle simulazioni confermano l'impianto di cui si era parlato alla vigilia dell'accordo. E allora vale la pena di fare il punto,

anche se tutto dovrà essere definito nella legge di Bilancio che prima il governo dovrà presentare entro metà ottobre e poi il Parlamento dovrà approvare prima della fine dell'anno. Fino a quel momento le modifiche sono sempre possibili.

Sono due gli interventi previsti. Il primo è l'aumento della quattordicesima per quei 2,1 milioni di persone che già oggi la prendono. L'importo resterà sempre legato al reddito e al numero di anni di contributi versati e quindi di lavoro. L'incremento sarà del 30%. Sia per l'assegno più alto, incassato da chi ha oltre 25 anni di contributi, che passa appunto da 504 a 655 euro. Sia per quello più basso, che si ottiene con meno di 15 anni di contributi, che passa da 336 a 437 euro. Confermato che non ci sarà il raddoppio dell'assegno di cui aveva parlato pochi giorni fa in televisione Matteo Renzi.

Il secondo intervento è l'estensione della quattordicesima a un milione e 200 mila persone che oggi non la prendono. Il limite massimo di reddito per avere diritto al bonus salirà dai 750 euro lordi al mese di adesso fino a 1000 euro lordi al mese. Per queste persone ci sarà la vecchia quattordicesima, quella senza aumento visto che hanno un reddito più alto: 336 euro con meno di 15 anni di contributi; 504 quando i contributi sono stati versati per più di 25 anni. Il nuovo tetto di mille euro al mese vale anche per chi ha due pensioni: se, sommando i due assegni, si supera quota mille non si ha diritto alla quattordicesima. Non sono previsti interventi diretti sulle pensioni minime, gli assegni da 500 euro al mese che vanno anche a chi non ha lavorato o comunque non ha versato contributi. L'ipotesi era stata presa in considerazione ma poi è stata scartata.

In realtà ancora adesso c'è chi sostiene che sarebbe questa la misura da scegliere, perché questi assegni sono ancora più bassi mentre spesso la quattordicesima va a chi ha una pensione bassa ma potrebbe avere anche altre forme di reddito. Una posizione sostenuta anche dal presidente dell'Inps Tito Boeri, che aveva proposto di aumentare le minime utilizzando il filtro dell'Isee, che pesa reddito e patrimonio non del singolo ma dell'intero nucleo familiare. Obiezioni alle quali risponde Maurizio Petriccioli, segretario confederale della Cisl: «Quello sulla quattordicesima è un intervento equo proprio perché tiene conto sia dell'ammontare della pensione sia degli anni di contributi. Sono persone che prendono poco anche se hanno lavorato. Un aiuto lo meritano».

**Lorenzo Salvia**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I casi per chi è oggi in pensione**

<p><b>Dipendente da 650 euro al mese</b></p> <p><b>La 14esima sale a 437 euro</b> Antonio è un lavoratore dipendente in pensione. Il suo assegno base è di 650 euro al mese, ha versato contributi per 13 anni. La sua quattordicesima ammonta quest'anno a 336 euro. Il prossimo anno dovrebbe salire a 437 euro. L'assegno base, invece, resterà lo stesso.</p>	<p><b>Autonoma da 720 euro</b></p> <p><b>Il bonus arriva a 546 euro</b> Francesca è una lavoratrice autonoma in pensione. Il suo assegno base è di 720 euro lordi al mese, ha versato contributi per 22 anni. La sua quattordicesima ammonta quest'anno a 420 euro. L'anno prossimo dovrebbe salire a 546. L'assegno base, invece, resterà lo stesso.</p>	<p><b>Contributi versati per 26 anni</b></p> <p><b>L'assegno lievita a 655 euro</b> Marco è un lavoratore dipendente in pensione. Il suo assegno base è di 730 euro lordi al mese, ha versato contributi per 26 anni. La sua quattordicesima ammonta quest'anno a 504 euro. L'anno prossimo dovrebbe salire a 655. L'assegno base, invece, resterà lo stesso.</p>
<p><b>Dipendente, contributi per 13 anni</b></p> <p><b>Dal 2017 un assegno in più</b> Giuseppe è un lavoratore dipendente in pensione. Il suo assegno base è di 800 euro al mese, ha versato contributi per 13 anni. Quest'anno la quattordicesima non la prende. L'anno prossimo sì, sarà di 336 euro al mese. L'assegno base, invece, resterà lo stesso.</p>	<p><b>Partita Iva, 19 anni di versamenti</b></p> <p><b>Un extra incasso di 420 euro</b> Simona è una lavoratrice autonoma in pensione. Il suo assegno base è di 870 euro al mese, ha versato contributi per 19 anni. Quest'anno la quattordicesima non la prende. L'anno prossimo sì, sarà di 420 euro al mese. L'assegno base, invece, resterà lo stesso.</p>	<p><b>Operaio da 920 euro</b></p> <p><b>Avrà la 14esima il prossimo anno</b> Luigi è un dipendente operaio in pensione. Il suo assegno base è di 920 euro al mese, ha versato contributi per 26 anni. Quest'anno la quattordicesima non la prende. L'anno prossimo sì, sarà di 504 euro al mese. L'assegno base, invece, resterà lo stesso.</p>



Peso: 64%